

Associazione Italia Startup

Cos'è Italia Startup

Italia Startup è una piattaforma indipendente che nasce dall'aggregazione di soggetti privati già operativi nel campo dell'innovazione, del digitale e dell'imprenditoria.

Mission

L'obiettivo dell'Associazione è promuovere le istanze delle startup, degli imprenditori e di tutti gli operatori dell'early stage italiani. Coinvolgere chi ha già fatto qualcosa, supportare chi ci sta provando, sensibilizzare chi non ha mai sentito la parola startup.

Vision

Il Mondo delle startup italiane ha bisogno di interventi veloci, concreti e focalizzati per accelerare lo sviluppo e la crescita di un mercato che, oggi come non mai, potrebbe essere la scintilla per la crescita del Paese.

Rilanciare l'Italia attraverso le startup significa muovere e supportare la parte creativa e aggressiva del Paese. Non abbiamo bisogno solo di riforme, ma di un nuovo sistema che unisca forze e capacità per cambiare le logiche di fondo.

Stiamo creando un sistema da zero, supportiamo startup e professionalità per dare nuove opportunità all'Italia, a chi ha idee ed è capace di creare valore qui, in un Paese tutto da ricostruire.

La nostra filosofia

- Le startup sono il motore della crescita economica;
- Le opportunità di business ci sono. Tante. Per tutti;
- Il 58% della popolazione ha uno smartphone, Facebook ha una penetrazione del 93%;
- E' arrivato il momento di mettere tutto a sistema!
- Agevolare gli investimenti in equity nelle startup;
- Facilitare la creazione di posti di lavoro per i giovani;
- Riconoscere le professionalità e le eccellenze che già operano in questo mercato;
- Promuovere i punti di riferimento locale che accelerano lo sviluppo di nuova impresa.

Cosa occorre fare

Mettere a sistema i fattori positivi ed evolverli.

Creare un ecosistema per sostenere i modelli di successo, le esperienze vincenti che emergono dal mercato.

Le priorità

- Agevolare gli investimenti in equity nelle startup
- Facilitare la creazione di posti di lavoro per i giovani
- Riconoscere le professionalità e le eccellenze che già operano in questo mercato
- Promuovere i punti di riferimento locale che accelerano lo sviluppo di nuova impresa

Task force Italia Startup



Paolo BARBERIS

È nato a La Spezia nel 1967. Ha studiato architettura in Italia e Germania. Dopo la laurea e una specializzazione in Design di Interfacce alla Domus Academy, nel 1994 crea Dada, acronimo di Design Architettura Digitale Analogico. Fa crescere la società con lo stesso spirito visionario che lo caratterizza ancora oggi, riuscendo ad anticipare le esigenze dell'utente che si avvicina alla Rete. Nel 1999 crea superEva, il luogo "mitico" della Rete italiana intuendo, da pioniere, le enormi potenzialità della Rete intesa come community. Nel 2000 Dada viene quotata alla Borsa di Milano. Per il grande pubblico

progetta innovazione, all'interno di Dada, con prodotti e servizi dedicati alla Digital Music, alle Applicazioni Mobile, ai Mobile Services e alle Social Community. Per aziende e clienti professionali, attraverso la business unit Dada.pro, posiziona Dada tra le realtà di maggior successo e crescita in Europa nel settore dei Domini, Hosting professionale, Server virtuali e dedicati, e soluzioni avanzate di Advertising online. Nel 1998 è tra i fondatori della sezione italiana di IAB (Internet Advertising Bureau) e nel 1999 del capitolo italiano di ISOC (Internet Society). Tra innovazione, progettualità, pragmatismo, velocità, spirito di squadra e soprattutto fortissima passione, Paolo ha portato Dada ad essere una delle società leader con sedi a Firenze, Milano, Bergamo, New York, Barcellona, Parigi, Londra, Worcester, Pechino, Rio de Janeiro e un team di oltre 700 persone per lo più under 35



Selene BIFFI

È nata a Monza nel 1982. È imprenditrice sociale e consulente su temi di social innovation. Ha creato diverse startup dinamiche e innovative, come Youth Action for Change - corsi online per giovani in 130 Paesi del mondo - o Forgotten Diaries, piattaforma di citizen journalism per notizie su conflitti dimenticati. A seguito di sei mesi passati in Afghanistan, ha lanciato Plain Ink, impresa sociale di tipo ibrido che crea libri educativi in Italia, India e Afghanistan. È stata consulente e speaker per organizzazioni quali ONU, Banca

Mondiale, OSCE, Consiglio d'Europa, Columbia University e molti altri. I suoi lavori - su tecnologie per lo sviluppo, tecnologie per l'istruzione e social innovation - sono apparsi su testate come Washington Post e WIRED. Per l'innovazione e l'impatto del suo lavoro ha ricevuto 37 premi e fellowship, ed è stata eletta Young Global Leader al World Economic Forum nel 2009. È stata Testimonial per il Ministro della Gioventù Giorgia Meloni, e attualmente fa parte anche del Consiglio Direttivo della Fondazione per l'Innovazione del Terzo Settore di Banca Prossima.



Giorgio CARCANO

È nato a Como nel 1942. Laureato in ingegneria meccanica all'ETH di Zurigo, dopo alcune esperienze di lavoro all'estero guida dal 1974 l'azienda di famiglia Officine Fonderie Carcano che produce macchine per fabbricare la carta con cinquecento dipendenti. Porta l'azienda sui mercati internazionali, nel 1987 la maggioranza viene rilevata da un gruppo finlandese. Carcano gestisce l'azienda per cinque anni con i finlandesi e ne esce nel 1993. Rileva con un socio da una situazione di concordato giudiziale la ALDAP, azienda leader in Italia nella produzione di utensili in metallo duro. Superate le difficoltà di gestione l'azienda viene ceduta nel 2000 al gruppo austriaco Plansee Tizit. Giorgio Carcano la guida fino al 2004, restando poi membro del CDA. L'azienda, che ora si chiama Ceratizit Italia ed occupa 170 persone, appartiene ad un gruppo di importanza mondiale nel settore ed è leader europea nella produzione di utensili di precisione in metallo

duro per stampaggio e deformazione dei metalli. Carcano partecipa all'Unione Industriali di Como in varie funzioni, dal gruppo giovani negli anni Settanta alla presidenza dal 2003 al 2007. E membro di giunta della Camera di Commercio di Como dal 2005, presidente di Comonext e di CSRV dalla fondazione, consigliere del Teatro Sociale di Como e dell'UCID, nonché membro del Rotary Club Como da oltre trent'anni.



Luca DE BIASE

È nato a Verona nel 1956. Editor di innovazione al Sole 24 Ore e Nova24, del quale è stato fondatore e che ha guidato dall'ottobre 2005 al giugno 2011. Dal 2002 è professore a contratto di giornalismo e nuovi media in diverse università, tra cui lo IULM di Milano, nonché redattore di Problemi dell'informazione; dal 2007 è docente a Sciences

Po, Parigi, nel Master of Public Affairs; dal 2010 è presidente della Fondazione Ahref, centro di ricerca sulla qualità dell'informazione nei media sociali. Dal 2011 è direttore scientifico della Digital Accademia, centro per lo sviluppo della cultura digitale. È stato invitato a parlare in numerose occasioni da diverse organizzazioni, tra le quali l'OCSE, l'StsForum di Kyoto e il Mit-MediaLab di Cambridge Massachusetts. Ha lavorato per molti anni con il programma LEED di sviluppo territoriale dell'OCSE e scritto vari libri tra i quali Edeologia (2003, Laterza), Economia della felicità (2007, Feltrinelli), Cambiare pagina (2011, Rizzoli)



Annibale D'ELIA

È nato a Milano nel 1970, vive e lavora a Bari. È un esperto di politiche giovanili, comunicazione pubblica e servizi al cittadino. Si occupa da diversi anni di pratiche e strategie 2.0 per migliorare le politiche pubbliche nel Mezzogiorno d'Italia. Laureato all'Università di Bari, cofondatore di Informa Scarl (premio miglior giovane impresa 2001, Jee - IG Sviluppo Italia), ha collaborato con i principali network europei nel campo delle politiche per i giovani (Eurodesk, Euroguidance) e dal 2007 lavora a Bollenti Spiriti, il programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili: si tratta di un insieme di interventi e di azioni per consentire ai giovani cittadini pugliesi di partecipare a tutti gli aspetti della

vita della comunità.



Andrea DI CAMILLO

È nato a Biella nel 1970. È un investitore e imprenditore seriale da sempre attivo nell'ambito internet/digitale; oggi ricopre il ruolo di Managing Partner nella società di venture capital Principia SGR. Ha iniziato la sua attività professionale nel 1995, quando ha lavorato in Olivetti occupandosi del marketing di una delle prime società internet di allora, ItaliaOnline. Nel 1997 ha preso parte al lancio di Kiwi I, primo fondo di venture capital italiano: in questi anni ha partecipato attivamente ad alcuni investimenti di successo nel panorama italiano come Venere, Yoox e Tiscali. La sua esperienza imprenditoriale lo vede inoltre nel 1999 tra i fondatori di Vitaminic, quotata l'anno successivo alla Borsa Italiana. Nel 2006 è invece co-fondatore di Banzai, tra le principali web company del panorama italiano, della quale è tuttora socio e consigliere delegato. Partecipa poi attivamente e come investitore privato ad una decina di start up innovative italiane. Dal 2001 è socio e gestore dei fondi di Principia SGR.



Riccardo DONADON

È nato a Treviso nel 1967. Nel 1995 fonda il primo centro commerciale virtuale Italiano, il Mall Italy Lab, ceduto con successo nel 1999 a Infostrada e ancora oggi presente come area commerciale nel portale Libero.it. Nel 1998 Donadon lascia Benetton e fonda E-TREE, che diventa in pochi mesi una delle società di riferimento in Italia nell'ambito dei servizi internet. Definita la "no sleeping company" per il ritmo altissimo di lavoro, unisce la competenza nelle soluzioni realizzate ad un ambiente di lavoro

informale in cui opera un gruppo di lavoro giovanissimo. Velocità di crescita e metodologia di business permettono alla società di raggiungere i 26 miliardi di lire di fatturato già nel terzo bilancio con un ottimo utile netto e 160 dipendenti. E-TREE viene ceduta al 100% al gruppo Etnoteam nel 2001. Nel gennaio 2005 Donadon fonda H-FARM, collocandola in alcuni casali nella campagna di Ca' Tron di fronte alla laguna di Venezia. Il sogno è triplice: dar vita ad un piccolo polo tecnologico di servizi legati ad internet, aiutare i giovani a cogliere le enormi opportunità offerte da internet e dimostrare che il territorio, con i suoi vecchi rustici che hanno generato la prima economia, può ancora avere un ruolo importante nelle dinamiche sociali. H-FARM è così il primo venture incubator privato italiano, e oggi è presente anche a Seattle e Mumbai. Nei suoi primi sei anni di attività ha investito 11,5 milioni di euro e dato vita a 32 aziende nel settore internet. Dal 2012 al 2015 sono previsti altri 9 milioni di investimenti. Il progetto ad oggi conta sull'impegno di 230 persone nella sola area di Ca' Tron, con la previsione di raggiungerne oltre 500 nel 2015.



Alessandro FUSACCHIA (coordinatore)

È nato a Rieti nel 1978. Dal primo marzo 2012 lavora a Roma con il Ministro Corrado Passera, come Capo della Segreteria tecnica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, occupandosi anche degli affari europei e dei temi legati ai giovani, al merito e all'innovazione. In precedenza ha lavorato a Bruxelles, presso il

Segretariato del Consiglio dell'Unione europea, dove ha seguito le questioni legate alla governance economica globale, in particolare il G20 e il Fondo Monetario internazionale. Ancora

prima ha lavorato a Roma presso il Ministero del Commercio Internazionale e per l'ufficio G8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e a Ginevra presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio. Insegna

all'Istituto di Studi Politici di Parigi e alla School of Government della LUISS di Roma, e ha conseguito un Ph.D. in Scienze politiche e sociali dell'Istituto universitario europeo di Fiesole. È tra i fondatori di RENA (Rete per l'Eccellenza Nazionale), di cui è stato il presidente dal 2007 al 2011. Ha pubblicato due romanzi.



Massimiliano MAGRINI

È nato a Rimini nel 1968. Laureato in scienze politiche presso l'Università di Bologna, ha trascorso la sua carriera professionale come business development manager e managing director in aziende operanti nel campo dei media e della tecnologia. Ha creduto da subito alle potenzialità dei motori di ricerca come strumento rivoluzionario per la navigazione web da parte degli utenti e come strumento innovativo di marketing per le aziende, occupandosi del lancio in Italia di Altavista. Nel 2002 ha lanciato Google nel mercato italiano portandolo a diventare uno degli strumenti web più utilizzati dagli utenti ed uno dei principali media in Italia per fatturato pubblicitario. Da sempre appassionato di gestione

dell'innovazione in azienda, nel 2008 con il team italiano di Google ha vinto il premio "Best place to work". Interviene abitualmente come panelist o keynote speaker a convegni sull'innovazione, le tecnologie digitali ed il management. Dopo aver assunto la gestione di Google Spagna e Portogallo, a settembre del 2009 ha lasciato Google per fondare Annapurna Ventures, Venture Incubator di nuova generazione che si propone di diventare un punto di riferimento per il lancio di start up tecnologiche. È impegnato anche nella consulenza a grandi imprese supportandole nella definizione della propria strategia digitale. E board member dell'Amcham e Vicepresidente del Touring Club Italiano.



Mario MARIANI

È nato a Cagliari nel 1967. Ha un background economico e un master in Technology Innovation Management alla Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa. Ha iniziato a lavorare nel campo dell'innovazione tecnologica nelle agenzie di sviluppo economico in Sardegna (BIC Sardegna e Consorzio21/Sardegna Ricerche). Nel 1995 entra a far parte del team di marketing del neonato internet provider Video On Line (poi diventato Tin.it). Nel 1998 partecipa alla startup di Tiscali, prima come Marketing &

Communication Director e poi come SVP Media & VAS a livello europeo e occupandosi anche della creazione di Tiscali LABS, laboratorio interno per l'innovazione. Nel luglio 2006 viene nominato amministratore delegato di Tiscali Italia Spa. Nel 2009 ha fondato il venture incubator The Net Value che fa seed investment e da supporto manageriale a diverse startup del settore ICT & New Media



Enrico POZZI

È nato a Roma nel 1946. Insegna da anni psicologia sociale a Roma e a Boston. Ha scritto più di sessanta articoli e vari libri su argomenti a cavallo tra la psicologia sociale, la psicologia clinica e la sociologia: suicidi collettivi, istituzioni totali, teorie cospiratorie e discorso paranoico, uso delle metodologie qualitative e dell'analisi semantica nella ricerca sociale, strumenti di misura del mood e delle rappresentazioni nei media tradizionali e nei new media. Più recentemente si è interessato sempre più

del corpo e delle sue dinamiche sociali, con una rivista (Il Corpo) e un miniportale dedicati (www.ilcorpo.com). A queste attività di ricerca si sono aggiunte iniziative imprenditoriali legate alla costruzione dell'identità strategica di organizzazioni complesse e grandi aziende (Omnitel, Poste Italiane,

Wind, MIUR, Intesa Sanpaolo, UPS ecc.), ma anche alla misura e valutazione quantitativa delle identità di brand, di prodotto e personali nella stampa e sul web, con strumenti proprietari. In questa direzione ha sviluppato per Intesa Sanpaolo MonItaly, un monitoraggio stampa e web in tempo reale dell'immagine dell'Italia, delle sue aziende e delle sue leadership politiche ed economiche in venti paesi strategici.



Giuseppe RAGUSA

È nato a Palermo nel 1975. Dopo essersi laureato in economia politica presso l'Università Bocconi (1999) ed aver conseguito un master presso la stessa università (2000), nel giugno 2005 ha conseguito un Ph.D. presso la University of California, San Diego. Dal 2005 al 2006 ha insegnato e svolto attività di ricerca presso il dipartimento di economia della Rutgers University, New Jersey, e dal 2006 al 2009 presso il dipartimento di economia della University of California, Irvine. Tornato in Italia nel 2009, ha iniziato a insegnare presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma. Oltre che nei corsi di laurea in economia e

finanza sia a livello triennale che magistrale, insegna nel dottorato di ricerca in economia, nel dottorato di ricerca in management e nel Master di Business Administration dello stesso ateneo. Continua a svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'econometria, dell'economia del lavoro e della macroeconomia sia in Italia sia presso università inglesi e americane. In particolare, è coinvolto in diversi progetti di ricerca che hanno come oggetto

lo studio dell'impatto dell'innovazione tecnologica sul lavoro in termini di occupazione e salari. Dal 2010 è research fellow del CeLeg (Center for Labor and Growth) e del LuissLab, istituti di ricerca nati in seno alla LUISS che si propongono di avanzare le tematiche dello sviluppo, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione nell'economia italiana. È stato citato recentemente dal Washington Post, dal Time e dal Daily Telegraph.



Donatella SOLDA-KUTZMANN

È nata a Lecce nel 1977. Si occupa di diritto ed economia dell'informazione, diritto della comunicazione e contratti internazionali. È attualmente Teaching Associate in EU Law presso la Oxford Brookes University e svolge attività didattica e di ricerca in materia di Diritto delle nuove tecnologie, Diritto comunitario e Media Law. Per l'anno 2012 è stata inoltre nominata Consigliera in materia di Open Data del Ministro per l'istruzione, l'Università e la Ricerca. Ha conseguito un Dottorato di ricerca presso l'Università di Bari, con una tesi in

inglese sull'accesso e il riuso delle informazioni ambientali in ambito europeo. È stata Visiting Scholar presso la University of Leeds (Regno Unito) e ha studiato Media Law presso la Oxford University e l'Institute of Advanced Legal Studies di Londra. È autrice di numerosi contributi scientifici, in italiano e inglese, principalmente in materia di diritto dell'informazione e della comunicazione. Ha lavorato per il governo polacco per l'adozione di una strategia per l'innovazione (Roadmap for the digital Poland 2030) e per l'animazione e reporting degli eventi della Digital Agenda for Europe going local.

Italia start^{up}

IL FUTURO DELL'ITALIA PASSA DALLE STARTUP

Italia Startup Open Day: il 26 maggio, primo confronto attivo tra il mondo del digitale e le istituzioni

Treviso, 18 Maggio 2012- Italia Startup, associazione nata dall'aggregazione di soggetti privati già operativi nel campo dell'innovazione, del digitale e dell'imprenditoria, promuove il 26 Maggio l'evento "Italia Startup Open Day" che si terrà nell'incubatore trevigiano H-FARM. Un'audizione dedicata ai protagonisti del mondo del digitale che avranno come interlocutore illustre il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera.

L'evento, che sarà a invito ma disponibile sulla rete in streaming o in live tweeting, vedrà la partecipazione di startup, acceleratori, investitori early stage, imprenditori e professionisti del mondo del digitale che avranno modo di proporre idee, progetti e istanze al Ministro, confrontandosi direttamente con lui sulle tematiche più importanti che caratterizzano questo mondo.

L'audizione del 26 maggio, segna un profondo cambio di direzione, determinato dalla volontà comune di contribuire al cambiamento e al miglioramento del sistema economico italiano. Il mondo delle Startup "italiane" ha bisogno di interventi veloci, concreti e focalizzati per accelerare lo sviluppo e la crescita di un mercato che, oggi come non mai, potrebbe essere la scintilla per la crescita del Paese. Per questo Italia Startup, sta cercando di creare un sistema da zero, supportando startup e professionalità per dare nuove opportunità all'Italia.

"E' il momento, tutto il mondo sta riponendo enormi speranze sui giovani, l'innovazione e la tecnologia per trovare la giusta energia e ripartire: anche l'Italia può giocare questa partita da protagonista." Dichiara Riccardo Donadon, Presidente di Italia Startup. "Steve Jobs ha sempre sostenuto che l'innovazione nasce dall'incrocio di due pensieri, quello tecnologico e quello umanistico. Conosciamo un posto migliore dell'Italia dove questo avvenga?"

Per conoscere l'agenda della giornata www.italiastartup.it

Per maggiori informazioni:

Italia Startup

Italia Startup è una piattaforma indipendente che nasce dall'aggregazione di soggetti privati già operativi nel campo dell'innovazione, del digitale e dell'imprenditoria.

Rilanciare l'Italia attraverso le startup significa muovere e supportare la parte creativa e aggressiva del Paese: l'obiettivo dell'Associazione è promuovere le istanze delle startup, degli imprenditori e di tutti gli operatori dell'early stage italiani.

Fanno parte dell'associazione: Riccardo Donadon, Enrico Pozzi, Paolo Barberis, Mario Mariani, Luca DeBiase e Giorgio Carcano.

Contatti

Giulia Franchin – giulia@italiastartup.it 349 3654049

Chiara Andretta – chiara@italiastartup.it 347 0682566

www.italiastartup.it

<http://www.facebook.com/Italiastartup>